



Dall'Ecclesia Mater proposta di nuovi itinerari per i laici

Con la novità dello statuto, approvato nel maggio scorso dalla Congregazione dell'educazione cattolica, e la proposta di un itinerario di riflessione sull'Anno sacerdotale appena iniziato, monsignor Giuseppe Lorizio presenta il nuovo anno dell'Istituto di scienze religiose Ecclesia Mater, di cui è preside.

L'istituzione (sito internet www.ecclesiamater.org), presso la pontificia Università Lateranense, si conferma sempre più come polo della formazione diocesana per i laici, a vari livelli, a cominciare dal triennio per il baccalureato in scienze religiose e dal biennio per la licenza. E col nuovo statuto, approvato il 22 maggio scorso, è a tutti gli effetti un'attività istituzionale del Vicariato dell'Urbe a servizio della diocesi di Roma.

Rispetto all'Anno sacerdotale, l'intento, spiega monsignor Lorizio, è di «creare occasioni di approfondimento e di confronto a partire dal sacerdozio comune e dal suo rapporto con quello ministeriale, consapevoli del fatto

che la separazione del clero dal popolo è una piaga della Chiesa, già denunciata in pagine mirabili dal beato Antonio Rosmini».

Nell'ambito della formazione un ruolo fondamentale riveste il Centro diocesano di teologia per laici, che dalla fine di ottobre proporrà lezioni il lunedì e il martedì in diverse sedi, tra parrocchie e istituti religiosi. All'interno del Centro, sono attivate anche la formazione liturgica di base per operatori pastorali, proposte di formazione biblica di base e di formazione teologica. Grande attenzione, afferma monsignor Lorizio, sarà dedicata alla nuova enciclica del Papa, la *Caritas in veritate*. «Siamo particolarmente interpellati da quei «passaggi in cui emerge con chiarezza quello spirito di "diakonia alla verità" che deve caratterizzare il nostro lavoro di ricerca e di insegnamento, nella consapevolezza che "nei confronti dei fenomeni che abbiamo davanti, la carità nella verità richiede prima di tutto di conoscere e di capire». (R. S.)